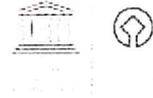




ORIGINALE



COMUNE DI MATERA

Città dei Sassi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. DelG 00386-2016 del Registro Deliberazioni

OGGETTO:

Avvio attività di cui all'Allegato 1 "Criteri direttivi per la determinazione e concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili ivi ubicati" approvato con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n° 387 del 23-8-2016 pubblicata in G.U. il 25-8-2016.

Il giorno 03/11/2016 alle ore 17,30 si è riunita in Matera e nella sede comunale, sotto la presidenza del Sindaco RAFFAELLO DE RUGGIERI, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Sindaco - DE RUGGIERI RAFFAELLO	P
Assessore - ACITO VINCENZO	P
Assessore - AMENTA MASSIMILIANO	P
Assessore - CANGELLI FRANCESCA	P
Assessore - CASINO MICHELE	P
Assessore - D'ANTONIO PAOLA	-
Assessore - DELICIO VALERIANO	P
Assessore - PRETE ANTONELLA	P
Assessore - QUINTANO EUSTACHIO	P

Partecipa alla riunione Segretario Generale MARIA ANGELA ETTORE

Il Sig. Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA

- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000

Sindaco
RAFFAELLO DE RUGGIERI

Segretario Generale
MARIA ANGELA ETTORE

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 08/11/2016
Matera, li 08/11/2016

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa GIANFRANCA GUIDA

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 18/11/2016, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Matera, li 08/11/2016

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa GIANFRANCA GUIDA

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto in qualità di,
attesta che la presente copia cartacea della delibera di Giunta Comunale n° DelG 00386-2016,
composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs N°82/2005

Matera, li _____

Timbro e Firma dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

LA GIUNTA

VISTO :

- la legge 28 dicembre 2015, n° 208 “ *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)* , in particolare l’art. 1, comma 422, con cui è stabilito che al fine di dare avvio alle misure per far fronte ai danni occorsi al patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive, in attuazione della lettera d) del comma 2 dell’art.5 della legge 24-2-1992 n. 225 e successive modificazioni, relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati e trasmessi al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la successiva istruttoria, si provvede, per le finalità e secondo i criteri da stabilirsi con apposite deliberazioni del Consiglio dei Ministri assunte ai sensi della lettera e) del citato art. 5, comma2, mediante concessione, da parte delle Amministrazioni pubbliche indicate nelle medesime deliberazioni, di contributi a favore di soggetti privati e per le attività economiche e produttive con le modalità del finanziamento agevolato;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 pubblicata in G.U. il 6 agosto 2016, adottata in attuazione del combinato disposto della citata lettera e), del comma 2 dell’art. 5 della legge 225/1992 e s.m.i. e dell’art. 1, commi da 422 a 428 della legge n: 208/2015, e la tabella in allegato 2 nella quale, con riferimento alla Regione Basilicata è indicato l’elenco delle situazioni di emergenza per le quali la ricognizione dei fabbisogni è stata completata e trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile;

RICHIAMATA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile “*Disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati ed attività economiche e produttive ai sensi dell’art. 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione Basilicata*”, n. 387 del 23-8-2016, pubblicata in G.U. il 25-8-2016;

EVIDENZIATO che l’allegato 1 della suddetta Ordinanza stabilisce che:

al paragrafo 6 “*Termini, luogo e modalità per la presentazione della domanda di contributo*”

- punto 6.1, “ i soggetti interessati, per accedere ai contributi, devono presentare entro 40 giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della predetta ordinanza al Comune in cui è ubicato l’immobile danneggiato apposita domanda, utilizzando il modulo DC/P in Allegato A e rendendo la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio nel relativo Allegato A1.”
- Punto 6.9 “la domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell’e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell’ufficio postale accettante”.
- Punto 6.10 “Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga consegnata da terzi o spedita a mezzo posta ordinaria, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità. Nel caso di invio tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo”.
- Punto 6.11 “ la domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato tramite raccomandata a/r o tramite PEC all’indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda,

presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente Ordinanza, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda “.

- Punto 6.12 “ Il Comune provvedere, con le modalità ritenute più opportune ed efficaci, a dare pubblicità in ordine al termine di presentazione delle domande di contributo ed assicura in ogni caso la consultazione della presente ordinanza presso i propri uffici o nell'ambito del proprio portale istituzionale, fermo restando che la conoscibilità della stessa si intende perfezionata con la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana”.

Al paragrafo 1 “*Ambito di applicazione e disciplina delle fasi del processo finalizzato alla concessione dei contributi (attuazione delle fasi disciplinate dall'art. 1 , comma 3, lettere a),b),c) e d) della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016)*”

- Punto 1.2 “...*(omissis)* le amministrazioni comunali entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di contributo al punto 6.1, provvedono alla relativa istruttoria, all'esito della quale determinano i soggetti beneficiari, i danni ammissibili a contributo ed il relativo importo che deve corrispondere al minor valore individuato ai sensi del successivo paragrafo 3”.
- Punto 1.3 “ A seguito del completamento dell'istruttoria, i Comuni interessati trasmettono alla Regione l'elenco riepilogativo delle domande accolte, utilizzando il prospetto in allegato all'Ordinanza (Elenco riepilogativo delle domande di contributo accolte, immobili ad uso abitativo e beni mobili ivi ubicati)”

Al paragrafo 15 “ *Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti*”

- punto 15.1 “I Comuni procedono al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati.

Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto unitamente alla trasmissione alla Regione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte previsto dal punto 1.3”

VISTI

- il T.U.E.L. 267/2000;
- gli artt. 7,8 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Opere Pubbliche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del T.U.E.L. 267/2000;

A voti unanimi favorevoli e palesi resi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dare atto che:

- con avviso pubblico del 31 agosto 2016 – prot. N° 62673 - è stato dato avvio ai procedimenti di competenza di cui all'allegato 1, approvato con Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n° 387 del 23-8-2016 pubblicata in G.U. il 25.8.2016, precisando che le

domande di contributo devono pervenire all'Amministrazione comunale entro il 4 ottobre 2016;

di dare atto che:

- l'Amministrazione competente è il Comune di Matera con sede in via Aldo Moro
- Il Settore Responsabile del procedimento è: Settore Opere Pubbliche
- Il Responsabile del procedimento è il Geom. Antonio Vammacigno;

di stabilire nella misura del 30% del numero delle domande ammissibili a contributo, quelle che saranno soggette al controllo a campione previsto dal paragrafo 15 dell'Allegato 1 approvato con la suddetta Ordinanza, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati;

di dare altresì atto:

- che l'attività istruttoria, comprensiva dei controlli a campione, dovrà concludersi entro massimo settanta giorni come disposto al paragrafo 1, punto 1.2 dell'Allegato 1 della suddetta Ordinanza.
- Che la domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile e di tale esito il Comune deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda;
- Che nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente Ordinanza, il Comune ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte del Comune tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.
- Che al termine dell'attività istruttoria e del relativo controllo a campione, con successivo provvedimento, verrà approvato l'elenco dei soggetti che hanno presentato domanda con relativo esito e sarà possibile prendere visione degli atti istruttori presso il Settore Opere Pubbliche, nell'Ufficio del Responsabile del Procedimento, nonché presentare osservazioni entro 7 giorni dalla pubblicazione del provvedimento conclusivo dell'istruttoria stessa all'albo pretorio e sul sito internet del Comune;

la presente delibera costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n° 241, sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune.